



## Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità

### AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E PROGETTI DA PARTE DI ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE, ANNO 2020

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2020/12591

#### 1- Premessa

Il Comune di Bologna – Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, perseguendo la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà, intende promuovere e sostenere progetti proposti da Associazioni, iscritte all'Elenco comunale delle Libere Forme associative nell'ambito della sezione tematica "Attività Socio-Sanitarie" con priorità sul tema salute.

#### 2 - Iniziative ammesse al finanziamento

Nell'ambito degli indirizzi individuati con atto DGR n. 358/2019 della Regione Emilia Romagna, che ha stanziato complessivamente euro 3.342.756,10 per interventi di contrasto al Gioco d'azzardo patologico e nel rispetto di quanto stabilito dalla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria Metropolitana di Bologna nella seduta del 7 aprile 2019, nella quale è stata condivisa la finalità di utilizzare le risorse a disposizione dei territori/distretti per realizzare prioritariamente, tra le altre cose, momenti di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza anche tramite coinvolgimento di esercenti commerciali "virtuosi" nonché nell'ambito degli indirizzi generali del Consiglio Comunale relativamente ai Rapporti con le Libere Forme associative e nel rispetto dell'autonomia progettuale delle singole associazioni, l'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, come previsto dall'art. 10 comma 3 del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative del Comune di Bologna in vigore, di seguito denominato Regolamento LFA, intende finalizzare il proprio intervento allo sviluppo di co-progettazione, realizzazione di attività ed iniziative, complementari e sussidiarie ai servizi ed alle iniziative diversamente sostenuti o direttamente realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Sono ammissibili alla richiesta di contributo proposte di co-progettazione o progetti finalizzati prioritariamente alla promozione della salute, del benessere e dei corretti stili di vita, con particolare riferimento alle attività di prevenzione del gioco d'azzardo patologico diretti alla cittadinanza – anche per target specifici di essa - , da svolgersi nei territori dei sei Quartieri cittadini e, ove possibile, con il coinvolgimento diretto di esercenti commerciali "virtuosi" - ovvero che non abbiano mai installato – o che abbiano comunque dismesso interamente – slot, vlt o altra tipologia di macchinari a pagamento dedicati al gioco.

#### 3 - Soggetti ammessi al contributo

Possono presentare domanda per il presente bando sia associazioni singole che raggruppate, iscritte nell'elenco delle Libere Forme associative del Comune di Bologna alla sezione tematica "Attività Socio-Sanitarie".

Le Associazioni, singole o raggruppate, che intendono partecipare al presente bando devono presentare domanda compilando il **modello A - sezione A1** se trattasi di Associazione singola, **sezione A2** in caso di raggruppamento di più Associazioni; In caso di Associazioni raggruppate, è necessario che:

- si definisca una Associazione capofila che sia iscritta obbligatoriamente, a pena di esclusione, da almeno 6 (sei) mesi nell'elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna, alla sezione tematica "Attività Socio-Sanitarie", coerente con la tematica di co- progettazione o progetto presentato;
- che tale nomina venga formalizzata da ogni soggetto appartenente al raggruppamento, come da modello E allegato;
- che ogni Associazione/soggetto che voglia partecipare al presente bando in forma aggregata esprima in modo esplicito il proprio consenso al raggruppamento ed al progetto come da modello E allegato;
- **in relazione alle specifiche finalità del bando, potranno partecipare al raggruppamento anche esercenti commerciali virtuosi che non abbiano mai installato – o che abbiano comunque dismesso interamente – slot, vlt o altra tipologia di macchinari a pagamento dedicati al gioco; in caso di dismissione dovrà essere specificato da quando questa è avvenuta tramite autocertificazione da allegare alla domanda.**

#### **4 - Modalità e criteri di valutazione dei progetti**

Le domande pervenute entro i termini stabiliti saranno valutate, come previsto dall'art. 11 del Regolamento LFA, dal Capo Area dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità o suo delegato coadiuvato da una Commissione Tecnica, formalmente nominata, che predisporrà la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento a seguito di una prima istruttoria tecnica. L'esito dell'istruttoria finale e la relativa assegnazione dei contributi sarà resa nota agli interessati tramite comunicazione scritta.

L'entità del contributo riconosciuto non potrà superare il 70% del costo complessivo dell'iniziativa di co-progettazione/progetto necessario alla sua realizzazione; resta pertanto a carico dell'Associazione proponente una quota di compartecipazione pari ad almeno il 30%.

Nel caso l'iniziativa di co-progettazione/progetto risulti finanziato da altri Enti, la somma del contributo comunale e di eventuali contributi da altri Enti non potrà in ogni caso superare il costo complessivo del progetto.

Nel budget dovranno essere indicate tutte le voci di spesa del progetto fino al 100% della spesa preventivata, dettagliando sia la quota di contributo prevista a carico del Comune, sia la quota di compartecipazione da parte delle Associazioni, sia eventuali contributi da parte di altri Enti.

L'Amministrazione comunale si riserva di assegnare un contributo anche in misura inferiore a quanto richiesto dall'associazione.

Nel caso di iniziative di co-progettazione/progetti sviluppati da raggruppamenti di associazioni (oltre ad eventuali soggetti privati virtuosi - vedi art. 3) i contributi saranno assegnati all'associazione che ricopre il ruolo di capofila, nei confronti della quale l'Amministrazione Comunale avrà rapporti esclusivi.

#### Limitazioni

- le Associazioni proponenti/capofila devono essere iscritte all'Albo comunale delle LFA nella sezione tematica "Attività Socio-Sanitarie";
- le Associazioni partner di raggruppamento possono essere iscritte anche ad altre sezioni tematiche dell'Albo;
- ogni Associazione può presentare/partecipare ad un solo progetto, o in qualità di soggetto unico proponente, o in qualità di proponente capofila di raggruppamento, o in qualità di partner;
- l'Associazione che risulti partecipare a più progetti verrà esclusa; in caso di raggruppamento, se l'Associazione che risulti partecipare a più progetti è la capofila, verrà escluso tutto il raggruppamento e non ammesso il progetto;
- in relazione alle specifiche finalità del bando, potranno partecipare al raggruppamento anche esercenti commerciali virtuosi che non abbiano mai installato – o che abbiano comunque dismesso interamente – slot, vlt o altra tipologia di macchinari a pagamento dedicati al gioco; in caso di dismissione dovrà essere specificato da quando questa è avvenuta tramite autocertificazione da allegare alla domanda.
- ogni Associazione può partecipare ad un solo raggruppamento;

- non sono giudicate ammissibili al finanziamento le spese relative all'acquisto di beni e/o servizi non strettamente attinenti alle attività previste dal progetto; inoltre non sono ammissibili al finanziamento le spese per coperture di prestazioni rese in regime di libera professione in misura superiore al 15%.

#### Co-progettazione

Si precisa inoltre che relativamente all'esame delle proposte pervenute, le associazioni proponenti potranno essere invitate ad una fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare meglio il contenuto del progetto adattandolo, ove necessario, per creare la maggiore sinergia possibile con gli obiettivi e i progetti dell'Amministrazione Comunale. In tale fase l'Amministrazione Comunale si riserva una valutazione di *ammissibilità* in relazione all'equilibrio delle macrotipologie di spesa, quali ad esempio prestazioni professionali di terzi, acquisizione di beni/servizi, spese generali, sponsorizzazioni, apporto di attività volontarie.

Si precisa inoltre che, al fine di garantire una omogenea dislocazione territoriale delle azioni progettuali, qualora le proposte progettuali pervenute si concentrino verso un singolo quartiere, sarà avviata una fase di co-progettazione, per verificare la possibilità di trasferire il progetto presentato a Quartieri rimasti scoperti.

Terminata la fase di co-progettazione, si proseguirà con la valutazione dei progetti presentati.

#### Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti presentati terrà conto, in conformità a quanto indicato all'art. 2 del presente bando, dei seguenti criteri:

##### A- Qualità delle Iniziative/progetti

- livello qualitativo del progetto, originalità e carattere innovativo della proposta; specifiche tecniche: il progetto dovrà precisare in modo puntuale su quale/i Quartiere/i si svolgeranno le azioni di prevenzione dirette alla cittadinanza; nel caso si individui un target di cittadinanza circoscritto (ad esempio: over 65, popolazione adulta, adolescenti, altro...) occorrerà precisare la modalità di ingaggio; non sono ammissibili progetti che si rivolgano alla popolazione cittadina latamente intesa, e non territorialmente definita per Quartieri: **max 40 punti**;  
Si precisa che, al fine di garantire una omogenea dislocazione territoriale delle azioni progettuali, qualora le proposte progettuali pervenute si concentrino verso un singolo quartiere, sarà avviata una fase di co-progettazione ex art. 4 del presente bando, per verificare la possibilità di trasferire il progetto presentato a Quartieri rimasti scoperti.
- complementarietà con le attività svolte dall'Amministrazione Comunale e coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale distretto città di Bologna 2018-2020: **max 10 punti**.

##### B - Sostegno all'attività congiunta

Realizzazione di iniziative di co-progettazione/progetti in forma associata come descritti all'art. 2 del presente bando (vedi anche Allegato A, punto A.2) con raggruppamento di soggetti, e documentata nelle forme descritte in precedenza all'articolo 3 e con descrizione del ruolo che ogni associazione/ soggetto privato virtuoso ricopre nel progetto (vedi Allegato B, punto B10): **max 40 punti**;

##### C- Caratteristiche dell'Associazione:

Precedenti esperienze, ovvero precedente realizzazione di attività documentabili nel territorio comunale coerenti con la iniziativa/progetto presentato: **max 10 punti**;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. La soglia minima di idoneità è stabilita a 60 punti.

Al termine delle valutazioni sarà predisposta la graduatoria finale.

L'entità del contributo assegnato potrà essere anche inferiore a quanto richiesto.

Sulla base del numero delle domande pervenute, e considerando l'ammontare dei contributi erogabili dall'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, potranno essere sostenuti anche solo alcuni dei progetti/attività in graduatoria.

Al fine di permettere lo svolgimento di attività di prevenzione in tutti i Quartieri cittadini, si precisa che nell'ambito dell'istruttoria tecnica non verranno approvati più di due progetti destinati al medesimo Quartiere.

Si precisa che la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

L'eventuale corrispondenza in questa fase si terrà unicamente per posta elettronica.

## **5 - Modalità di presentazione delle domande**

Ogni Associazione o raggruppamento di Associazioni deve far pervenire la propria domanda indirizzata al Capo Area dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità in un plico chiuso nel quale dovrà essere riportata la dicitura **“Bando contributi LFA 2020 finalizzati alla prevenzione del gioco d'azzardo - Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità”** - oltre all'indicazione della denominazione e sede dell'associazione proponente singola o capofila di un raggruppamento di associazioni.

Il plico in busta chiusa e sigillata dovrà contenere al proprio interno due buste, chiuse e sigillate con timbro e firma, che dovranno riportare davanti la dicitura Busta A) e Busta B).

La busta sigillata A) dovrà contenere a pena di esclusione:

- la domanda di partecipazione e la richiesta di contributo per il sostegno dell'iniziativa di co-progettazione/progetto, redatta sull'apposito modello A Allegato al presente bando (la sezione A1 per le associazioni singole, A2 per quelle raggruppate) sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o capofila ed accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità; andrà altresì specificato **a pena di esclusione** il numero di iscrizione all'elenco comunale delle LFA e la sezione tematica “attività socio-sanitarie”. La domanda sul modello allegato A) dovrà contenere l'indicazione **del recapito e dell'indirizzo di posta elettronica** a cui far pervenire le comunicazioni ufficiali;

- in caso di associazioni raggruppate la capofila dovrà allegare nella busta sigillata A) anche le lettere di adesione al progetto di ogni associazione e soggetto privato virtuoso facente parte del raggruppamento (**modello E Allegato**);

- copia del Bilancio consuntivo 2018 o resoconto economico come da **modello C Allegato** con indicazione dei dati ai fini del bilancio sociale;

- modulo fiscale - **modello D Allegato**, che dovrà essere compilato in tutte le sue parti.

**La busta sigillata B) dovrà contenere a pena di esclusione:**

la descrizione dell'iniziativa/progetto che l'associazione intende realizzare, utilizzando esclusivamente il modulo DESCRIZIONE PROGETTO PROPOSTO A CONTRIBUTO - **modello B Allegato** al presente bando, compilato in ogni sua parte.

La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'associazione e corredate da una copia fotostatica della sua carta di identità. **Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.**

## **6. Termini di presentazione delle domande**

Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o presentate direttamente, perentoriamente a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 06.11.2020** all'Ufficio Protocollo – Piazza Liber Paradisus 6, Torre C, piano 6°, dal lunedì al venerdì dalle ore dalle 8.30 alle 13.

Sulla busta dovrà essere indicato **“Bando contributi LFA 2020 finalizzati alla prevenzione del gioco d'azzardo - Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità”** oltre all'indicazione della denominazione e sede dell'associazione proponente singola o capofila di un raggruppamento di soggetti.

**Non farà fede la data del timbro postale.**

Il Comune di Bologna – Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

## **7 - Periodo di realizzazione delle iniziative e documentazione a supporto**

Le iniziative di co-progettazione/progetti presentati dovranno essere riferiti ad attività che dovranno iniziare esclusivamente dopo la data di scadenza del presente bando, pertanto eventuali iniziative/progetti iniziati precedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso non saranno tenuti in considerazione.

Approvata la graduatoria ed ammessi al finanziamento i progetti, gli assegnatari del contributo dovranno far pervenire **entro e non oltre i 2 gg successivi** alla ricezione della comunicazione di assegnazione, **lettera di accettazione del finanziamento concesso e di impegno di avvio delle iniziative**. I raggruppamenti di Associazioni dovranno altresì produrre, in allegato alla nota suddetta, **copia della scrittura privata non autenticata compilando e presentando il modello Allegato F**.

Eventuali modifiche alla realizzazione del progetto presentato, che si rendano necessarie in corso d'opera, devono essere comunicate ed essere autorizzate dal Capo Area dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità.

Si precisa inoltre che i progetti/attività promossi dalle associazioni sulla base di quanto previsto dal presente avviso, qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché di quella inerente a specifiche attività (es. somministrazione di alimenti e bevande, tutela dei diritti d'autore etc...). Pertanto le associazioni dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione dei progetti/attività, nonché stipulare adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi qualora si renda necessario.

Il Comune di Bologna resta in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato erogato il contributo.

L'assegnazione del contributo implica infine l'obbligo per le associazioni di inserire nel materiale informativo relativo ai progetti/attività, la comunicazione relativa al sostegno degli Enti finanziatori/promotori, tra i quali il logo istituzionale del Comune di Bologna, il logo istituzionale della Rete Italiana Città sane – OMS e il logo di progetto di Rete Italiana "Città sane dei bambini".

## **8 - Ammontare delle risorse finanziarie e modalità di erogazione dei contributi**

Il Comune di Bologna – Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità - intende sostenere la realizzazione delle iniziative proposte dalle associazioni mediante l'erogazione di contributi per un importo complessivo di **32.000,00 euro** e potrà finanziare sino alla copertura massima del 70% del costo del progetto, se giudicato di particolare rilevanza.

Resta pertanto a carico dell'organizzazione proponente una quota di compartecipazione pari ad almeno il 30%.

Resta inoltre inteso che il contributo comunale e gli eventuali contributi di altri Enti sul progetto stesso non potranno, sommati, superare il costo complessivo del progetto.

Nel budget dovranno essere indicate tutte le voci di spesa del progetto fino al 100% della spesa preventivata, dettagliando sia la quota di contributo prevista a carico del Comune, sia la quota di compartecipazione da parte delle Associazioni, sia eventuali contributi da parte di altri Enti.

Nel caso di iniziative/progetti sviluppati da raggruppamenti di Associazioni, i contributi saranno assegnati all'Associazione che ricopre il ruolo di capofila, nei confronti della quale l'Amministrazione Comunale avrà rapporti esclusivi.

## **9 - Assegnazione del contributo**

Il contributo verrà erogato in due tranches:

1) la prima tranche, pari al 70% del contributo, a seguito di:

- comunicazione tramite lettera scritta da parte dell'Associazione proponente (singola o capofila) di accettazione del finanziamento concesso e di avvio delle iniziative ammesse a contributo, come previsto dall'art. 7 del presente bando;

- comunicazione, in caso di assegnazione del contributo a un raggruppamento di soggetti, tramite compilazione e presentazione del **modello Allegato F** come dall'art. 7 del presente bando, di impegno e conferimento del mandato all'associazione capofila tramite scrittura privata non autenticata e siglato dai legali rappresentanti di ogni singola Associazione parte del raggruppamento;

2) la seconda tranche, pari al restante 30%, a conclusione della iniziativa, ed a fronte della presentazione della relazione tecnica e della rendicontazione finale come specificato all'art. 13 del presente bando.

## 10 - Decadenza del diritto al contributo

Il diritto al contributo decade, come da Regolamento LFA art. 16, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- l'Associazione non realizzi gli interventi per i quali il sostegno era stato accordato;
- siano intervenute modifiche sostanziali all'iniziativa illustrata nella domanda, senza che vi siano state cause giustificative oggettive ed imprevedibili, tempestivamente comunicate ed approvate dal Capo Area dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità;
- l'Associazione non presenti la documentazione di rendicontazione dell'attività svolta, specificando le spese sostenute come previsto dall'art.15 Regolamento LFA e all'art. 13 del presente bando.

Nel caso si verifichi una delle suddette condizioni, o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, l'Amministrazione si riserva di ridurre o annullare la concessione del contributo.

L'eventuale risparmio andrà a finanziare il/i progetto/i immediatamente successivo/i in graduatoria fra quelli risultati ammissibili, ma non finanziati.

## 11 - Modalità e svolgimento delle iniziative, obblighi nello svolgimento delle attività

Le attività e le iniziative realizzate dalle Associazioni con assegnazione del contributo erogato dall'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché di quella inerente specifiche attività (es. normativa relativa alla somministrazione di alimenti e bevande, rispetto del regolamento urbano sull'utilizzo del verde pubblico, etc).

In tal senso, le Associazioni devono dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento, a norma di legge, delle attività in programma, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi.

## 12 - Verifica delle attività realizzate

L'Associazione beneficiaria del contributo, o il Capogruppo nei casi di raggruppamenti, è tenuta a presentare all'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, a conclusione dell'attività e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data predetta, come previsto dall'art. 15 del Regolamento LFA, la seguente documentazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione:

- **Dichiarazione attestante l'avvenuta attuazione** dell'iniziativa ammessa a contributo e **relazione tecnica** da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa, i risultati conseguiti, il numero dei soggetti che direttamente hanno beneficiato del progetto realizzato, nonché l'elenco dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti ed una valutazione qualitativa dei risultati conseguiti;
- **Rendicontazione consuntiva analitica delle spese** complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto (inclusa la quota di partecipazione a carico dell'Associazione) allegando, in fotocopia, la relativa documentazione;

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, l'Amministrazione comunale ha facoltà di

procedere al recupero della quota di contributo assegnata in eccedenza, in proporzione rispetto all'ammontare delle spese effettivamente sostenute.

L'Amministrazione Comunale verificherà l'ottimale realizzazione delle iniziative/progetti anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle iniziative/progetti medesimi o comunque nelle modalità che riterrà opportune in base a quanto prescritto dall'art. 11 del Regolamento LFA.

### **13 - Richiamo alla normativa vigente e Responsabile del procedimento**

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al vigente "Regolamento Comunale sui rapporti con le Libere Forme Associative" disponibile anche sul sito web del Comune di Bologna (<http://www.comune.bologna.it>) nella sezione dedicata alle Associazioni.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del Procedimento è il Capo Area dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità, dott.ssa Maria Adele Mimmi, e al procedimento si darà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, prevista nel presente Bando.

Il termine di conclusione è fissato in 60 giorni.

### **14 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso l'Area Welfare e promozione del Benessere della comunità del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – Piano 2° – 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA ([dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it)).

### **15 - Informazioni**

Copia del presente bando è scaricabile on-line dal sito del Comune di Bologna all'indirizzo <http://www.comune.bologna.it>, alla sezione Bandi e Avvisi pubblici.

Per informazioni tecniche:

Eugenio Soldati [eugenio.soldati@comune.bologna.it](mailto:eugenio.soldati@comune.bologna.it)

051 219 4789

Donatella Casadio

[donatella.casadio@comune.bologna.it](mailto:donatella.casadio@comune.bologna.it)

051 219 7012

Per informazioni amministrative:

Raffaella Montanari

[raffaella.montanari@comune.bologna.it](mailto:raffaella.montanari@comune.bologna.it)

051 219 4187

e-mail: [infodipendenze@comune.bologna.it](mailto:infodipendenze@comune.bologna.it)

Il Capo Area Welfare e Promozione  
del Benessere della Comunità  
dott.ssa Maria Adele Mimmi